

Studi medici e ambulatori convenzionati in sciopero: solo prestazioni a pagamento

Primo giorno di stop, oggi, per la Sanità convenzionata anche in provincia di Siracusa. Si tratta dello sciopero annunciato nei giorni scorsi e che riguarda tutta la Sicilia. Da oggi e fino al 24 febbraio, dunque, gli specialisti convenzionati, i laboratori, le strutture sanitarie convenzionate in genere (ovviamente quelle aderenti) non effettueranno prestazioni se non da privati, con il costo interamente a carico del paziente. Una protesta contro le scelte della Regione, che secondo quanto spiegano i rappresentanti del settore, rischiano di mettere in ginocchio le strutture sanitarie convenzionate, che sostengono l'82 per cento delle prestazioni sanitarie erogate nel territorio. Cardiologi, oculisti, laboratori di analisi e non solo dicono basta ad uno stato di cose che ritengono li danneggi a vantaggio dei privati. Il problema riguarda principalmente le riduzioni dei budget "a fronte di una richiesta sempre più numerosa e qualificata" ed il divieto di sforarli. I pazienti, in queste giornate, non potranno nemmeno effettuare prenotazioni presso gli studi convenzionati, ma esclusivamente presso i Cup dell'Asp o nelle farmacie aderenti. La protesta è stata confermata nonostante la speranza iniziale che potesse nel frattempo arrivare un segnale di apertura da parte della Regione.

Incidente autonomo: traffico a rilento ieri sera in viale Paolo Orsi

Incidente ieri sera lungo viale Paolo Orsi. Intorno alle 20:30 e per un'ora circa il traffico in ingresso verso viale Teracati ha subito rallentamenti. A causarlo un incidente stradale, pare autonomo e senza gravi conseguenze per il veicolo coinvolto, un'utilitaria. Le operazioni seguite dalla Polizia Municipale, tuttavia, hanno comportato l'esigenza di gestire la circolazione in modo tale da consentire il passaggio dei veicoli ma con estrema lentezza, visto che l'auto si trovava sulla sede stradale, occupandone buona parte. Dopo la rimozione dell'auto, tutto è tornato nella norma. L'incidente si è verificato poco prima di via Basento.

Reddito di Cittadinanza, i percettori tornano al "lavoro": nuovi Puc entro Marzo

“Entro Marzo partiranno a Siracusa i nuovi Puc, progetti di utilità collettiva, che vedono impiegati, in lavori di vario tipo, a vantaggio del territorio, percettori del reddito di cittadinanza”. L'assessore alle Politiche Sociali, Conci Carbone, prospetta tempi precisi per la seconda fase delle iniziative avviate nel corso del 2022. “Chiuso l'anno e rendicontata l'attività- racconta l'assessore- il Comune è

pronto a ripartire, confermando gli stessi progetti autorizzati ed avviati nel corso dei mesi passati. I percettori di reddito di cittadinanza saranno, dunque, impiegati nei parchi, al cimitero, a supporto degli uffici della Procura, del Tribunale, lungo la pista ciclabile Rossana Maiorca e nei solarium". Tutto dovrebbe funzionare come per la prima parte dell'attività svolta, dunque. I percettori di reddito di cittadinanza dovrebbero essere impiegati secondo gli orari dei dipendenti comunali, distribuiti secondo diversi. Al cimitero sono previste attività di piccola e ordinaria manutenzione, come la sostituzione di lampadine e rubinetti oppure la pitturazione di cancelli, di scale e manufatti in metallo, di pareti e porte; inoltre, l'assistenza agli anziani che si recano al cimitero per piccole attività quali, ad esempio, lo spostamento o il posizionamento delle scale per raggiungere i loculi posti più in alto; ancora, la pulizia e lo spazzamento in aggiunta al servizio dato in appalto. Organizzati in cinque turni da 8 persone, copriranno le fasce orarie che vanno dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, dal lunedì al sabato.

Al Palazzo di Giustizia, Tribunale Procura, i percettori di reddito di cittadinanza vengono impiegati per un lavoro di organizzazione e sistemazione dell'archivio generale del campo civile, così da sistemare i fascicoli giacenti, e al riordino dei faldoni del Penale, in particolare quelli con richieste di archiviazione. Poi la sistemazione delle pratiche amministrative e alla catalogazione dei beni mobili esistenti, di quelli da acquisire o da eliminare. Prevista anche attività di supporto all'archiviazione dei fascicoli e delle pratiche amministrative in Procura, allo scopo di rimettere ordine e di eliminare le carte giudicate inutilizzabili. Assistenza durante i dibattimenti e consegna dei fascicoli nelle aule. Progetti da 6 mesi, nel corso dei quali ciascun lavoratore sarà impegnato per 8 ore settimanali.

I percettori vengono selezionati attraverso una piattaforma predisposta dal Ministero del lavoro, da cui dipendono per essere poi assegnati ai comuni di appartenenza. Il loro

utilizzo avviene in virtù del fatto che il reddito di cittadinanza contempla la sottoscrizione di un patto per l'inclusione sociale e una dichiarazione di disponibilità ad accettare un percorso personalizzato di inserimento nel mondo del lavoro. Tuttavia, i progetti non sono forme di impiego subordinato o parasubordinato e devono avere carattere temporaneo. In più non possono sostituire le attività già svolte dal Comune o che vengono affidate a ditte esterne.

Ruba liquori in un supermercato anziché restare ai domiciliari: 38enne in carcere

Ancora un aggravamento della misura per violazioni degli arresti domiciliari. L'attenzione degli Uffici Investigativi della Questura di Siracusa e dei Commissariati distaccati nei confronti di soggetti che, evadendo dagli arresti domiciliari, commettono altri reati resta molto alta.

Agenti delle Volanti hanno eseguito, dunque, un aggravamento della misura della detenzione domiciliare con quella carceraria nei confronti di un uomo di 38 anni, per il quale si sono aperte le porte del carcere di Cavadonna, dopo un furto di tre bottiglie di liquori perpetrato in un supermercato di via Elorina, quando avrebbe dovuto rispettare i domiciliari cui era sottoposto.

L'Autorità Giudiziaria competente, a seguito della puntuale segnalazione dei Poliziotti diretti dalla dirigente Giulia Guarino, ha emesso la più restrittiva misura carceraria, poi eseguita dagli stessi operatori delle Volanti.

Rapina per un debito di droga: ai domiciliari 25enne di Priolo

Vantava debiti per la cessione di sostanze stupefacenti un uomo di 25 anni che, a parziale ristoro del suo debito, avrebbe rapinato un altro uomo di un televisore.

Agenti del Commissariato di Priolo Gargallo, dopo aver fatto luce sull'accaduto, hanno arrestato il rapinatore. A seguito di perquisizione domiciliare effettuata in casa dell'arrestato, i poliziotti diretti dalla dirigente Sulfaro, hanno rinvenuto e sequestrato 750 grammi di hashish ed il televisore sottratto precedentemente alla vittima.

L'arrestato, già sottoposto all'obbligo di dimora, dopo le incombenze di legge e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, è stato posto ai domiciliari

Cimitero: "Serve quello nuovo, troppo silenzio sul progetto abbandonato"

"Nessuna traccia del nuovo cimitero di Siracusa, mentre il vecchio è nel mirino di sgradevoli fatti giudiziari". Michele Mangiafico, leader di Civico 4 affronta così uno dei temi che, secondo la sua disamina, dimostrano "il fallimento dell'azione politica dell'amministrazione Italia".

“Il vecchio camposanto è insufficiente – spiega Mangiafico – perché la domanda è molto più alta rispetto ai posti disponibili e, dall’altra parte, questa Amministrazione ha tradito la programmazione deliberata più volte in Giunta Municipale, dove a più riprese e per diversi anni è stato varato un documento unico di programmazione riportante la dicitura “è in corso di sottoscrizione il contratto per il nuovo cimitero di Siracusa”.

In particolare l’insufficienza dei posti disponibili, spiega ancora Mangiafico: “avrebbe dovuto in questi cinque anni mettere su una corsia preferenziale la realizzazione di un’opera pubblica che non comportava oneri per l’Amministrazione comunale e che avrebbe eliminato l’imbuto oggi esistente. Al contrario, in cinque anni, è stato cambiato più volte il responsabile unico del procedimento in questione ma non è maturato nulla di significativo nella direzione della realizzazione della nuova opera, prevista da tempo in contrada Serramendola. Sorprende il silenzio dell’Amministrazione comunale, che in questi cinque anni non ha mai aggiornato l’opinione pubblica sullo stato di avanzamento del “nuovo cimitero”. Realizzare un nuovo cimitero dovrà essere, secondo Civico 4 un punto di programma per il prossimo quinquennio 2023-2028.

**Droga nascosta in una
bambola: la Squadra Mobile
arresta un 20enne, in campo**

anche i cani antidroga

Agenti della Squadra Mobile, con la collaborazione del personale del nucleo cinofili antidroga della Questura di Catania, nel pomeriggio di ieri, hanno arrestato un giovane di 20 anni, già noto alle forze dell'ordine, colto nella flagranza del reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.

In particolare, a seguito di perquisizione effettuata all'interno dell'abitazione del giovane, sono stati rinvenuti, occultati all'interno di una bambola nella stanza da letto, 114 grammi di hascisc (parte della quale suddivisa in dosi), 15 grammi di cocaina, nonché materiale per il confezionamento, un bilancino elettronico di precisione e la somma di 500 euro in banconote di vario taglio, probabile provento dell'attività di spaccio.

Al termine delle incombenze di rito, il giovane, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato posto agli arresti domiciliari.

Nell'ambito dei medesimi servizi, un altro giovane di 25 anni, a seguito di perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di 43 grammi di hashish e, per tali motivi, denunciato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Sempre nell'ambito di predisposti servizi antidroga, gli agenti delle Volanti hanno segnalato alla competente Autorità Amministrativa un giovane di 19 anni, trovato in possesso di sostanza stupefacente per uso personale.

Voucher minori, 900 famiglie assegnatarie non lo usano: "Pensavamo fossero soldi da spendere a piacere"

Su mille e 800 assegnatarie, solo 900 famiglia hanno ritirato il voucher minori. Le domande erano state 2.800. Questo silenzio da parte di chi potrebbe utilizzare le somme attribuite dal Comune per far frequentare ai propri figli corsi sportivi, doposcuola e attività culturali, ma non ha più interesse a farlo, rappresenta motivo di profondo rammarico per l'assessore alle Politiche Sociali, Conci Carbone. "Secondo me moltissimi dei nostri cittadini-dichiara l'esponente della giunta Italia- non hanno capito nemmeno a cosa stavano partecipando e cosa gli sarebbe spettato. Questa ed è stato chiarissimo fin da subito- non era una misura per la povertà , non prevedeva elargizioni di denaro e nemmeno buoni spesa. Questa misura era relativa alla povertà educativa, particolarmente elevata, peraltro, nelle nostra città. Lo vediamo ogni giorno, con i nostri uffici-prosegue Conci Carbone- Le conseguenze di questi due anni di Covid hanno causato conseguenze importanti sui nostri giovani. La città nemmeno le percepisce ma i nostri uffici, che si occupano di situazioni spesso molto pesanti, lo sanno bene". Eppure quando i 900 beneficiari hanno compreso che il voucher è utilizzabile in un solo modo, nelle strutture inserite in elenco, si sono mostrati disinteressati. "Li abbiamo chiamati uno per uno- dice ancora l'assessore- Molti hanno risposto che pensavano si trattasse di denaro da spendere a piacimento, magari per fare la spesa. Non essendolo, il loro interesse è scemato, ma non hanno nemmeno fatto rinuncia, bloccando di fatto un percorso a cui molti altri, purtroppo rimasti indietro nella graduatoria, non stanno potendo accedere.

Questo- confessa Conci Carbone- mi fa davvero una grande rabbia. Non si capisce nemmeno quale opportunità importante sia per i loro ragazzi, che potrebbero seguire un percorso serio. Restano fuori in tanti per colpa di chi si comporta in questo modo, sbagliato. L'Isee previsto come requisito, del resto, non era bassissimo". I tempi sono ormai risicati, il Comune ha già concesso proroghe ma adesso si avvicina il momento in cui il Comune dovrà rendicontare le somme al ministero. Occorrerà verificare se esiste la possibilità di non perdere le somme non utilizzate. Non è affatto una certezza a questo punto. Visto il volume di istanze presentate e visti i tempi ridotti, i dipendenti che se ne occupavano sono perfino andati incontro a provvedimenti disciplinari. Con il senno di poi, può fare una certa rabbia. Intanto si pensa al prosieguo dei Puc, i progetti di utilità collettiva in cui vengono impiegati i percettori di reddito di cittadinanza. Per Siracusa gli ambiti continueranno ad essere quelli della prima fase: cimitero, pista ciclabile Rossana Maiorca, Tribunale di Siracusa (e se i tempi coincideranno, Solarium in città).

Violenta lite in una tabaccheria di piazza Euripide: ferito giovane magrebino

Lite, nel tardo pomeriggio di ieri, in piazza Euripide, all'interno di una tabaccheria della zona. Coinvolti due cittadini magrebini, uno dei quali, per motivi al vaglio degli inquirenti, ma verosimilmente banali, si sarebbe avventato contro la vittima, causandogli lesioni al volto, soprattutto

all'arcata sopraccigliare. Presente la proprietaria dell'esercizio che, nel tentativo di mettere fine all'episodio di violenza, in attesa che arrivassero le forze dell'ordine, ha utilizzato un carrello pieno di giornali per creare una barriera tra i due. Subito, sul posto, alcune pattuglie delle Volanti, agli ordini della dirigente Giulia Guarino. La polizia ha riportato la quiete, raccogliendo la testimonianza dei presenti e sentendo le due persone coinvolte. La vittima non ha raccontato molto e non ha nemmeno voluto sporgere querela nei confronti dell'aggressore. Secondo quanto alcuni cittadini che hanno assistito alla scena hanno raccontato, vicende di questo tipo si verificano frequentemente. Un episodio più o meno analogo si è verificato pochi giorni fa. Entrambi gli uomini coinvolti in questo caso erano visibilmente in preda ai fumi dell'alcol.

Articoli di carnevale potenzialmente pericolosi: scatta il sequestro della Gdf

Rinvenuti e sequestrati oltre 1.200 articoli di carnevale ritenuti potenzialmente pericolosi per la salute dei consumatori in quanto privi delle indicazioni minime previste dal Codice del Consumo. L'intervento è stato condotto dalla Guardia di Finanza del Comando Provinciale di Siracusa, nell'ambito di un'attività finalizzata a tutelare i consumatori dall'acquisto di articoli potenzialmente pericolosi per la salute in occasione delle giornate di Carnevale.

Le operazioni di servizio, eseguite dai Baschi verdi del Gruppo di Siracusa rientrano nel più ampio dispositivo di

controllo economico del territorio.

In un esercizio commerciale gestito da cittadini cinesi, i finanziari hanno rinvenuto accessori privi di marchio CE e, al termine delle attività, hanno segnalato alla Camera di Commercio il titolare della ditta operante nel comune di Floridia. Le Fiamme Gialle stanno vagliando ogni indizio utile per ricostruire la catena commerciale di approvvigionamento di tali prodotti, in elusione delle norme poste a tutela della salute collettiva.